Città di Ivrea

Periodico di informazione del Comune di Ivrea

LUGLIO 2025

IVREAè

FUORI DAL COMUNE

Editoriale del Sindaco pag. 3

San Savino 2025 pag. 12

City Branding pag. 15





Hygge
holistic center

Hygge Salt Cave



Centro Olistico Ivrea

Utilizziamo solo pratiche naturali per il tuo benessere

Corsi di Yoga per l'armonizzazione dei Chakra e Corsi di rilassamento progressivo metodo Jacobson

Massaggi rilassanti, decontratturandi, drenanti per viso e corpo
Riflessologia Plantare

Grotta di Sale
benessere per tutte le età, benefici per le vie respiratorie e per la pelle

www.hyggeholisticenter.com
info@hyggeholisticenter.com
+39 0125 224172
+39 338 9394538
+39 333 3795304
Corso Vercelli 336, Ivrea

Società Agricola La Cappelletta S.S.

GiardiNord di Chiavenuto Diego



IL FUTURO È SOSTENIBILITÀ

PRODUZIONE DI CIPPATO CERTIFICATO: ESSICCATO, VAGLIATO E DEPOLVERIZZATO
PRODUZIONE DI LEGNA DA ARDERE CERTIFICATA
LAVORI FORESTALI
MANUTENZIONI ARBOREE
VENDITA CALDAIE A CIPPATO DI LEGNO

biomass plus A1+ PIT 028 biomass plus A1+ PIT 028

VIA CAPPELLETTA, 4
10010 SETTIMO VITTONE (TO)
CEL. +39 393 9985754
WWW.CALDAIEACIPPATOTORINO.IT



CONVENZIONATO ASL - INAIL

di Micaela Bossetti & Enrico Bertoldo

Carrozzine e girelli • Protesi arto inferiore
Plantari ortopedici e scarpe su misura • Busti e corsetti pronti e su misura
Calze e bracciali medicali e preventivi
Carrozzine elettriche e scooter • Letti e sollevatori
Poltrone elevabili conformi dir. Cee 93/42
Tutori ortopedici, protesi mammarie • Tens - Ultrasuoni
Magnetoterapia e pressoterapia • Traverse cerate, cuscini e antidecubito
Vendita noleggio e riparazioni

nuova ortopedia serra













analisi del piede con pedana baropodometrica di ultima generazione

Liberi di Scegliere

TECNICI ORTOPEDICI SEMPRE IN SEDE

IVREA Via Circonvallazione, 26/A Tel/Fax 0125 40338 Cell. 329 4619277

Ad Ivrea c'è.....

Calzature bimbi pantofoleria fine

Via Arduino,90 - Ivrea (TO)
cell. 334 9004192



BIRKENSTOCK
Naturino
FalcOtto

EI

Cari cittadini,
siamo felici di presentarvi il primo numero di “Ivrea È - Fuori dal Comune”, uno strumento di comunicazione pensato per farvi conoscere meglio la nostra città. Vogliamo condividere con voi gli aspetti più belli di Ivrea, ma anche parlare delle difficoltà e delle sfide che ancora affrontiamo. Insomma, un modo per darvi un quadro più chiaro e trasparente di come si sta muovendo la nostra città.



Fin dall’inizio del nostro mandato, abbiamo voluto promuovere un processo partecipativo incentrato sulla comunicazione e il dialogo con la comunità. Per questo, abbiamo adottato strumenti come il sito web, la newsletter e i canali social (Instagram, Facebook e WhatsApp). Tuttavia, ci siamo resi conto che queste iniziative, da sole, non sempre sono sufficienti: le informazioni circolano rapidamente e spesso non vengono approfondite, anche quando sono presenti link utili per poterlo fare. Sembra un paradosso ma abbiamo accesso e siamo raggiunti, senza sforzo alcuno, da un’enorme quantità di informazioni, eppure abbiamo la sensazione di essere poco informati. Abbiamo ripreso pertanto uno strumento, in uso fin dagli anni ’80 e successivamente abbandonato proprio per l’esplosione dei social media. Questo progetto si collega a un’altra importante iniziativa, la nascita del nuovo city branding “Ivreaè”, volto a rinnovare l’identità visiva della città e a valorizzare il suo patrimonio, la sua storia e la sua complessità.
È importante mettere in evidenza gli aspetti che rendono per la nostra città peculiare e interessante per chi non la conosce ma è importante che anche noi cittadini ci rendiamo conto che ci sono delle potenzialità sulle quali possiamo lavorare e che non dobbiamo dare per scontate. In quest’operazione di rendere trasparente la vita amministrativa ai cittadini ci teniamo anche a rendere evidente che dietro i piccoli grandi obiettivi raggiunti e alle criticità c’è sempre un lavoro amministrativo spesso complesso. L’obiettivo di “Ivrea È – Fuori dal Comune” è quello di raggiungere il maggior numero possibile di cittadini ed è per questo che oltre ad una versione digitale, la versione cartacea sarà distribuita nei principali punti di aggregazione di Ivrea, affinché arrivi anche a chi ha meno dimestichezza con i mezzi digitali. Ringraziamo fin d’ora le associazioni, i comitati di quartiere e tutti coloro che ci aiuteranno a diffondere il periodico. In un contesto di rapidi cambiamenti, è importante mantenere uno sguardo realistico sui progressi fatti e sulle aree che richiedono interventi ulteriori approfondendo le idee, le difficoltà e ipotizzando delle tempistiche. L’intento è di stimolare una riflessione condivisa





“Fuori dal Comune”
Testata registrata presso il Tribunale di Torino
n. 41 del 19 dicembre 2024

Direttore responsabile **Alberto Manzo**
Stampa: **Inspire Communication SC**, via Orbetello 81 - Torino

Per segnalare notizie,
per informazioni e per la tua pubblicità:
info@inspirecommunication.it - Tel. 011 037 18 70



gemini print

La stampa di qualità
a costi accessibili

Via Orbetello, 81 - Torino
tel 011 245 8141
tipografia@geminiprint.it
www.geminiprint.it

TorinOggi.it
dal 2008

Tutte le notizie
della provincia di Torino
sono su
torinoggi.it

CONTATTI:
direttore@torinoggi.it

Pasticceria Alfonsi
DAL 1960
"Con le mani nella farina"
www. alfonsipasticceria.it
Ci trovi su
Il vero torcetto DOP
I famosi nodi Sabauti, sfogliatine
Prodotti di pasticceria artigianale
Dai grissini alle focacce alle pizze
Orari
Lun-Sab 08:00 - 12:30 15:30 - 19:00
Mercoledì: 08:00 - 12:30
Domenica: Chiuso
10011 **Agliè**
Via Gozzano, 16 - (TO) - 0124 374496 - 342 893 7332
jessieale@live.it

di MARTINELLI SIMONE
CASA della GOMMA
10010 Colleretto Giacosa - TO
Via Pasquere 13/B
Tel. e Fax 0125/76755
Cell. 379 2518408
augusto_martinelli@libero.it
augusto_martinelli@pec.it

Ospedale e servizi di prossimità per guardare al futuro

La sanità eporediese è al centro di un'importante fase di trasformazione. Ad aprile 2025 sono state avviate le attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica per il nuovo Ospedale di Ivrea, un'opera attesa da anni. Inoltre, è stato costituito un tavolo di lavoro composto da professionisti interni ed esterni all'ASL TO4. Prosegue la realizzazione della nuova rete di strutture sanitarie di prossimità, voluta dalla Regione Piemonte e finanziata in gran parte attraverso i fondi europei del PNRR. Un investimento che si concretizza in tre direttrici fondamentali: la COT (Centrale Operativa Territoriale), la Casa di Comunità e l'Ospedale di Comunità. La COT è attiva presso il poliambulatorio "Comunità" di via Ginzburg e svolge un ruolo cruciale nel coordinamento dei percorsi di cura, garantendo il raccordo tra i diversi livelli dell'assistenza. In corso Nigra 35, sono partiti a gennaio 2025 i lavori per la realizzazione della Casa di Comunità e dell'Ospedale di Comunità: si concluderanno a inizio 2026. Presso la Casa di Comunità opererà un'équipe multidisciplinare composta da medici di famiglia, pediatri, specialisti, infermieri di comunità, assistenti sociali e altri professionisti. Risponderà ai bisogni sanitari e socio-sanitari della cittadinanza, offrendo un presidio di riferimento territoriale. L'Ospedale di Comunità sarà invece una struttura destinata a ricoveri brevi per pazienti affetti da patologie croniche che necessitano di cure a bassa intensità,. Si rivolgerà a persone che non richiedono assistenza ospedaliera vera e propria, ma nemmeno possono essere seguite solo a domicilio.

ellegi srl
Lavori in cartongesso
Pareti e controsoffitti
Isolamento a cappotto
Tinteggiature
Chiamaci per un preventivo
335 664 7944
ellegi69@libero.it
Ellegi SRL







Cantieri, rigenerazione e sostenibilità per il futuro cittadino

Ivrea è oggi una città in piena trasformazione. I molti interventi in corso rappresentano il segno tangibile di un'Amministrazione che ha scelto di investire sul futuro. Dall'insediamento della Giunta, nell'estate 2023, si è lavorato per chiudere in tempi strettissimi i progetti finanziati dal PNRR, nonostante una significativa carenza di personale tecnico. I risultati iniziano a vedersi: sono già stati completati diversi interventi, come i lavori di sicurezza stradale e di eliminazione di barriere architettoniche, la ristrutturazione degli edifici alla Polveriera e quella degli alloggi popolari di via IV Martiri, oltre alla sistemazione delle case di quartiere di Bellavista e San Giovanni. In corso, tra gli altri, gli orti urbani di Canton Vesco, la realizzazione della salita panoramica al Castello e la riqualificazione dell'asilo nido Olivetti. Altri finanziamenti stanno sostenendo i lavori su via Marsala e via Ospedale, nell'ambito di un più ampio progetto strategico di rilancio del centro storico alto, che comprende anche via Arduino e piazza Maretta. Al Castello si lavorerà per creare nuove uscite di sicurezza e un punto ristoroi. Spicca tra gli interventi quello da 8,8 milioni su Palazzo Giusiana, in collaborazione con la Città Metropolitana, che ospiterà spazi per il liceo Botta e nuovi uffici comunali. Intanto, l'Amministrazione ha investito risorse proprie per salvare anche il recupero della Sala Cupola dell'edificio La Serra, con riapertura prevista nel 2026. Tra i progetti legati alla sostenibilità ambientale si segnalano l'introduzione della tecnologia led per l'illuminazione del parcheggio del Movicentro e delle scuole Arduino e Falcone, nonché la nuova piazzetta di fronte alla scuola Fiorana, nata al posto di un anonimo parcheggio. Oggi è uno spazio vivace e condiviso, con giochi, piante e arredo urbano, che sarà manutenuto grazie a un costituendo Patto di collaborazione con i residenti. Non mancano altri interventi diffusi: il rifacimento dei bagni pubblici al mercato ortofrutticolo, i lavori ASL per la Casa e l'Ospedale di Comunità in corso Nigra, la nuova area sfalci a San Giovanni e, a breve, la sistemazione di via Oropa attesa da oltre trent'anni. «Questi primi due anni sono stati intensi ma gratificanti» commenta l'assessore Francesco Comotto. «Stiamo trasformando le idee in opere, affrontando le criticità e guardando avanti: tra pochi mesi chiuderemo il Piano di Mobilità Sostenibile, che guiderà i prossimi interventi in tema di viabilità e sicurezza stradale. Ivrea cambia, passo dopo passo, per tornare ad essere una città di cui andare fieri e che guarda al futuro.»



Francesco Comotto - Assessore

Deleghe: Urbanistica, Lavori pubblici, Edilizia privata, Sicurezza e difesa del suolo, Viabilità, Comunità territoriali.





Una rete verde e culturale per unire l'Eporediese

Una nuova visione di sviluppo territoriale prende forma attraverso la Strategia Urbana d'Area (SUA) "Canavese ed Eporediese", un progetto finanziato all'85% dalla Regione Piemonte con fondi europei FESR. Ivrea, insieme ad altri 23 Comuni, partecipa a questa iniziativa guidata dal Comune capofila di Chivasso, che potrà contare su oltre 9,4 milioni di euro di risorse. Per garantire un ruolo attivo e propositivo, Ivrea ha scelto di coordinare due progettualità: una di propria competenza e l'altra a capo di un gruppo di dieci Comuni vicini, da Candia a Strambino. L'obiettivo? Collegare l'intero territorio con un percorso ciclopedonale dotato di punti di ricarica per e-bike, valorizzando ogni singolo comune con interventi mirati su beni culturali, aree verdi e spazi ricettivi. Gli interventi spaziano dalla riqualificazione del vecchio cimitero di Fiorano Canavese alla creazione di una zona spettacoli e benessere a Candia, dalla ristrutturazione del lavatoio del Gurgo a Romano al restyling di piazza Ponzetto a Orio. Non mancano progetti per nuovi bicigrill, info point e percorsi salute, fino alla creazione di strutture ricettive turistiche, come nel caso dell'ex Municipio di Salerano. A Ivrea, l'intervento prevede la trasformazione dell'ex "casa del custode" in via Dora Baltea in uno spazio ricettivo collettivo e info point con aree di sosta per cicloturisti, per un investimento di circa 470.000 euro. Complessivamente, le opere previste dalla proposta SUA nei comuni dell'Eporediese superano i 4 milioni di euro, e si trovano già nella fase finale di approvazione, in attesa del via libera definitivo e dell'avvio della progettazione esecutiva. «Il valore di questa iniziativa – sottolinea l'assessore Fabrizio Mario Dulla – è duplice: da un lato, mette in rete i nostri Comuni con una visione condivisa, dall'altro dà concretezza



Fabrizio Mario Dulla - Assessore

Deleghe: Bilancio e Tributi, Patrimonio, Transizione ecologica, Risorse umane, Sviluppo economico, Sistemi innovativi.



a un'idea di sviluppo sostenibile e accessibile. Non parliamo solo di mobilità dolce o turismo: stiamo costruendo un'infrastruttura culturale e ambientale che renderà l'intero territorio di Ivrea e dintorni più attrattivo, vivibile e connesso. E lo stiamo facendo insieme, unendo forze e identità locali in un progetto corale e ambizioso».



Commercio, comunità e qualità urbana: il rilancio parte da qui

In una città bella, pulita, viva e accogliente, il commercio non è solo economia: è relazione, identità, presidio sociale. A Ivrea, l'Amministrazione sta lavorando per valorizzare questo ruolo strategico, promuovendo una visione del commercio come parte integrante della qualità urbana e della vivibilità cittadina. Dopo anni difficili, segnati dalla chiusura di molte attività, è arrivato il momento del rilancio: il tessuto commerciale si valorizza con politiche di sostegno, ascolto e collaborazione tra pubblico e privato. Gli strumenti? Il Distretto del Commercio, i Distretti del Cibo, i mercatini a km zero, lo SBAM, il mercatino dell'antiquariato e un interessante calendario di eventi culturali, sportivi e ricreativi come la Fiera di San Savino, il Carnevale, il Sito Unesco, la Grande Invasione, la Via Francigena, le gare nazionali ed internazionali di canoa, le "Estati in canoa", le notti bianche solo per citarne alcuni dei momenti più capaci di generare flussi, curiosità e opportunità per esercenti e artigiani.

Si lavora per rendere più attrattive le vie del centro, a partire dalla riqualificazione di piazza Gioberti e degli spazi pubblici, incentivando nuove aperture e rendendo più fruibili i luoghi del passeggio.

L'impegno non si concentra nel solo centro storico: anche le altre zone cittadine tornano protagoniste tra negozi di prossimità, mercatini itineranti e altre iniziative pensate per le persone con mobilità ridotta. Grande attenzione anche per i mercati cittadini: sono allo studio nuove soluzioni per renderli più visibili, accessibili e curati – prendendo ispirazione dai mercati provenzali – e per garantire maggiore presenza di produttori locali nei mercati settimanali. Tra le proposte in campo anche mezzi collettivi sostenibili per facilitare l'accesso al centro e parcheggi a tariffe differenziate nei piazzali adiacenti, per incentivare il passeggio e gli acquisti.

«Il commercio è il volto quotidiano della città» afferma l'assessora Gabriella Colosso. «Per questo vogliamo renderlo protagonista di una strategia ampia, che unisce riqualificazione urbana, eventi culturali, servizi e mobilità sostenibile. Lavoriamo per una Ivrea che sia viva, attrattiva e solidale, capace di accompagnare il cambiamento senza perdere la propria anima.»



Gabriella Colosso - Assessora

Deleghe: Pari opportunità, Lavoro, Processi partecipativi, Recupero e Sviluppo delle periferie, Politiche per l'integrazione, Tutela degli animali, Commercio.





Un nuovo volto per Ivrea industriale: la nuova identità visiva del sito UNESCO

Ivrea rinnova la propria immagine internazionale grazie alla presentazione della nuova identità visiva del sito UNESCO "Ivrea, città industriale del XX secolo", riconosciuto nel 2018 per il suo eccezionale valore universale legato alla visione industriale e sociale di Adriano Olivetti. Si tratta di un restyling grafico e concettuale dell'intera immagine del sito UNESCO. L'intervento ha comportato anche un importante lavoro di interlocuzione con il Ministero della Cultura e con l'Ufficio Loghi UNESCO di Parigi, al fine di definire linee guida coerenti con gli standard internazionali. I contenuti e le finalità del progetto sono stati recentemente illustrati dal sindaco Matteo Chiantore, dal site manager Filippo Ghisi e dalle responsabili dell'Ufficio Comunicazione del Comune Alessandra Pistagna e Valentina Frate. Elemento centrale del nuovo concept è la vetrata di via Jervis, simbolo delle architetture olivettiane e metafora della visione di Olivetti. Le immagini selezionate, provenienti dall'archivio fotografico di Gianluca Giordano, ritraggono le variazioni delle vetrate lungo via Jervis. Il progetto grafico ha incluso anche la definizione di nuovi pattern e di una palette colori che unisce l'arancione – colore identitario eporediese – a due tonalità di azzurro e due di grigio, rispettivamente ispirate a vetro e cemento. Le prime applicazioni del nuovo visual sono già visibili in città, dalle vele informative all'ingresso del sito UNESCO fino alla nuova versione del sito web ivreacittaindustriale.it. Filippo Ghisi ha dichiarato: «La nuova immagine si integra nel più ampio lavoro di aggiornamento del Piano di Gestione 25–30, strategico per la tutela e la valorizzazione del sito, che sarà completato dopo l'estate. La comunicazione dei valori UNESCO vale a condividere con il mondo la ricchezza di una città nata dal lavoro, dalla cultura e da una visione straordinariamente attuale».



SERVIZI FUNEBRI
Vairos
www.servizifunebrivairos.com
e-mail: vairos.srl@gmail.com
Vairos Srl - Via Nazionale, 46 - 10010 Carema (TO) - Tel: 0125 811172
facebook: servizifunebrivairos

Turismo: la volontà di guardare lontano

IVREA UNESCO: TRA PATRIMONIO E FUTURO

Dal 2018 Ivrea è parte della Lista del Patrimonio Mondiale Unesco con il sito "Ivrea, città industriale del XX secolo". Un riconoscimento che celebra le architetture olivettiane di via Jervis e rilancia il valore storico, sociale e turistico del progetto di Adriano Olivetti. Negli ultimi anni sono stati realizzati strumenti fondamentali per la valorizzazione del sito: una guida turistica in quattro lingue, la formazione degli operatori, la promozione sui media e il rilancio dell'ufficio ATL. Il Visitor Centre di Ivrea è stato selezionato per la mostra internazionale "Deep Surfaces" a Venezia, uno dei due soli esempi italiani. «Stiamo lavorando con impegno per connettere patrimonio, comunità e visitatori» afferma Filippo Ghisi, site manager Unesco. «Il nuovo Piano di Gestione 2025–2030 sarà frutto di una progettazione partecipata, per fare di Ivrea un modello internazionale di sito vivo, vissuto e condiviso.»

Ivrea ha finalmente imboccato con decisione la strada del turismo, valorizzando le sue potenzialità. Negli ultimi due anni, l'Amministrazione ha costruito reti strategiche e attivato collaborazioni con consorzi turistici, GAL e distretti del cibo. È nata la Morenic Sport Commission, che porta eventi sportivi outdoor sul territorio, come l'attesissima Nova Eroica in arrivo a settembre. Per valorizzare il patrimonio Unesco, sono in arrivo un nuovo sito turistico, materiali informativi, segnaletica rinnovata e un servizio di biciclette tra via Jervis e piazza Ottinetti. Il Castello di Ivrea, già oggetto di restauro, sarà presto più accessibile e potrà ospitare eventi; si lavora anche per la gestione diretta dell'anfiteatro romano, con una nuova area di accoglienza e parcheggi. Il Parco dei 5 Laghi è al centro di nuovi progetti ambientali e didattici. Grazie ai fondi PNRR è stato riqualificato l'accesso alla Polveriera. Si attendono i risultati della partecipazione a un bando relativo a interventi sul lago Sirio e sul lago San Michele per il miglioramento della fruizione turistica e dell'ambiente naturale. E i numeri parlano chiaro: nel 2024 i pernottamenti sono cresciuti del 30% rispetto al 2022. Anche i dati relativi alla Via Francigena, al Visitor Center Unesco e al Castello sono in netta crescita. «Abbiamo lavorato per trasformare una vocazione latente in una strategia concreta» dichiara l'assessore Massimo Luigi Fresc. «Il trasferimento del consorzio turistico in piazza Ottinetti, la sinergia con Turismo Torino, la promozione del sito Unesco e i nuovi strumenti digitali ci permetteranno di accogliere al meglio i turisti.»



Massimo Luigi Fresc - Assessore
Deleghe: Manutenzioni, Arredo urbano, Aziende partecipate, Agricoltura e Artigianato, Mobilità, Turismo.



Il “Castello dalle rosse torri” riapre le sue porte

Uno dei simboli eporediesi è di nuovo visitabile: la città e i visitatori possono, dalla scorsa estate, tornare a frequentare l’interno del “Castello dalle rosse torri”, costruito nel 1358 per volere di Amedeo VI di Savoia. Il maniero dalle tre torri – la quarta fu distrutta da un’esplosione nel 1676 – si può visitare con visite guidate che consentono di esplorare il cortile, alcune celle del periodo carcerario e, per la prima volta, i camminamenti di ronda. Di notte, il monumento è valorizzato dal rinnovato sistema di illuminazione. Dall’alto, lo sguardo si apre sull’Anfiteatro Morenico, il Canavese e la Valle d’Aosta. L’intervento, sostenuto dal Ministero della Cultura, è frutto dell’impegno pluriennale delle amministrazioni comunali e dei dipendenti pubblici. Le prenotazioni sono disponibili su kalata.it.





farmacia Rocchietta

- **AUTOANALISI**
  per la misurazione dei parametri ematici di prima istanza
- **TELEMEDICINA**
  per Elettrocardiogramma, Holter ECG,
  Holter pressorio, screening in teledermatologia
- **PREPARAZIONI GALENICHE E MAGISTRALI**
- **FARMACI VETERINARI**
- **INTEGRATORI E FITOTERAPIA**
- **DERMOCOSMESI**
- **TEST DIAGNOSTICI**
  forniti dal laboratorio Natrix Lab
  (Parametri Biochimici, Test Intolleranze Alimentari,
  Test Allergologici, Test ormonali, Test Genetici)
- **PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE**
  su prenotazione
- **CONSULENZA PROFESSIONALE SUL FARMACO**

Corso M.D’Azeglio, 24 10015 Ivrea TO
Tel. 0125 40169 - Cell. 371 4614546
farmaciarocchietta@virgilio.it
farmacia Rocchietta

San Savino 2025: Il Santo, i cavalli, le vie

Tutto pronto per uno degli appuntamenti più attesi lungo le sponde della Dora: dal 5 al 7 luglio, torna la Festa patronale di San Savino, evento che unisce fede, cultura e passione equestre.
Il sottotitolo dell'edizione 2025, "Il Santo, i cavalli, le vie", racchiude l'essenza di una manifestazione che affonda le sue radici nella storia di una città il cui nome latino, Eporedia, deriverebbe, secondo alcuni, proprio da epo, vocabolo celtico per "cavallo".
Il programma: la città attende le celebrazioni in onore di San Savino, vescovo e martire, le cui reliquie giunsero a Ivrea nel X secolo, portate dal duca Corrado di Spoleto per proteggere la città da un'epidemia. Presso l'Arena del Parco Dora si terrà la Fiera dei cavalli, una delle più antiche del Piemonte, con la partecipazione di allevatori, appassionati e famiglie. Le vie cittadine si animeranno con la sfilata delle carrozze, la benedizione dei cavalieri in piazza Ottinetti, un ricco programma di concerti, spettacoli, esposizioni fotografiche e incontri culturali. Non mancherà lo street food: si attendono numerosi stand gastronomici, pronti a valorizzare i sapori locali.
A sottolineare il significato profondo della festa, le parole del Sindaco Matteo Chiantore: «Ivrea che ha iniziato la sua storia come luogo di sosta, non ha mai smesso di essere in movimento. In fondo Eporedia è nata proprio come luogo di sosta e cambio cavalli, e nel tempo si è confermata come punto di passaggio. Preparatevi a vivere un San Savino all'insegna della festa, della fede e dell'allegria, in un abbraccio tra passato e presente con lo sguardo rivolto al futuro».
San Savino rappresenta un'occasione da non perdere sia per gli eporediesi sia per i visitatori: dal primo sabato al primo lunedì di luglio, Ivrea è, se possibile, ancora più bella.
Aggiornamenti e programma su: ivreasansavino.it.


Foto: ivreasansavino.it

Mobilità sostenibile: il domani è già qui

Tra i punti cardine del programma di coalizione, il Piano della Mobilità rappresenta per l'Amministrazione eporediese una delle sfide più strategiche e complesse. Fin dall'inizio della consiliatura, il percorso è stato seguito con attenzione dall'assessore alla Viabilità Francesco Comotto, che ha voluto fortemente la nomina di un Mobility Manager. La scelta è ricaduta su Paolo Ruffino, professionista del settore, con cui è stato avviato un lavoro lungo e articolato di studio e analisi, durato circa un anno e mezzo. Il progetto ha previsto interviste, raccolta dati, confronti con i cittadini e gli stakeholder. All'inizio del 2025 è stato pubblicato sul sito del Comune un dettagliato "termometro della mobilità", che fotografa abitudini, criticità e potenzialità di Ivrea: dati sui passaggi auto, sui movimenti casa-scuola e casa-lavoro, sulla distribuzione dei parcheggi, sulla ciclabilità e sulla fruibilità pedonale. Da qui sono nati quattro scenari di intervento, a breve, medio e lungo termine, elaborati da Ruffino e ora oggetto di un confronto partecipativo con la cittadinanza.
Esaurita la fase di incontri con la raccolta di osservazioni ora il piano è in fase di rielaborazione e verrà a breve pubblicato sul sito del Comune dove già ora si possono trovare le schede degli scenari possibili. Durante l'estate verranno ancora accolte eventuali segnalazioni e osservazioni con l'obiettivo di presentare il piano, che comunque rimane uno strumento dinamico e modificabile, durante la settimana della Mobilità Sostenibile (EMW – European Mobility Week). «Sono molto soddisfatto di questo percorso, che sta dando spunti e visioni importanti» dichiara l'assessore Comotto. «In autunno, in vista del bilancio di previsione 2026, entreremo nella fase attuativa di scelta delle priorità. Ci aspettano scelte politiche importanti: dovremo decidere come e dove investire per migliorare la qualità della vita in città. L'obiettivo è chiaro: meno auto, meno inquinamento, meno traffico, più salute, più sicurezza, più spazio per le persone». Oggi a Ivrea si registrano oltre 112.000 passaggi auto quotidiani, un dato sorprendente per una città di meno di 24.000 abitanti, con un numero limitato di strade carrabili a causa della sua conformazione urbanistica. Impressionante anche il numero di spostamenti effettuati in macchina per percorsi inferiori ai tre chilometri (oltre 20mila ogni giorno) e spesso anche sotto i mille metri (quasi 20mila). Una tendenza che l'Amministrazione intende invertire, favorendo la mobilità dolce e il trasporto pubblico. Tra le azioni in campo: l'utilizzo del viadotto XXV Aprile come circonvallazione per decongestionare il centro storico, la creazione di parcheggi di aattestamento intorno alla città, il potenziamento del trasporto pubblico e a chiamata, e lo sviluppo di modalità di trasporto in sharing. Un piano ambizioso, che guarda avanti, e che mette al centro una città più sana, più fluida e più vivibile.





Memoria e cultura in piazza tra passato e presente

Il 25 aprile 2025 Ivrea ha celebrato l'80° anniversario della Liberazione con un evento nuovo e partecipato: "In libera piazza", spettacolo corale con parole, musica e teatro per raccontare la Resistenza canavesana. Un momento di memoria condivisa promosso dalla Città Metropolitana con il coinvolgimento di numerosi Comuni del territorio e tanti artisti: Marco Peroni, Miriam Gallea, Mario Congiu, il Coro Bajolese, Ivreatronic e altri. L'iniziativa ha chiuso una tre giorni di commemorazioni e incontri.
Pochi giorni dopo, la città è tornata a riempirsi di voci e volti con La Grande Invasione, festival della lettura giunto alla sua XIII edizione. Tra i protagonisti: Roberto Saviano, Chiara Valerio, Jake La Furia, Gipi e Francesco Piccolo. Un pubblico affezionato e partecipe ha reso possibile, anche quest'anno, il successo dell'iniziativa, sostenendo il festival non solo con la presenza, ma anche con il contributo economico. Ivrea ha scelto di esserci.

SITI SONORI:
CIBO, MUSICA E VITA IN CENTRO

Cinque luoghi, quattro serate, un solo obiettivo: far vibrare il centro storico. Il progetto Siti Sonori, promosso da Ascom, Camera di Commercio e Comune di Ivrea con la collaborazione dei locali di corso Botta e via Palestro, sta animando i venerdì eporediesi con eventi diffusi a base di musica e buon cibo. Ancora una data in calendario, il prossimo 11 luglio, dopo gli appuntamenti del 13 e 27 giugno e del 4 luglio. Ogni sera, a partire dalle 18, i "siti" coinvolti hanno accolto cittadini e visitatori per trasformare il cuore della città in uno spazio condiviso, dinamico e accogliente, senza dimenticare l'obiettivo del sostegno alle attività commerciali e dell'animazione del centro storico.



Ivreaè: un nuovo volto per raccontare una città unica

Una città fatta di strati, di storie, di identità sovrapposte che convivono: è da questa consapevolezza che nasce Ivreaè, il nuovo progetto di city branding lanciato ufficialmente dal Comune di Ivrea. Una strategia di comunicazione che punta a rafforzare l'identità visiva della città e a valorizzarne il patrimonio storico, culturale e paesaggistico agli occhi di cittadini, turisti e investitori. Presentato dal sindaco Matteo Chiantore, il progetto è frutto del lavoro dell'Ufficio Comunicazione del Comune ed è stato curato da Alessandra Pistagna e Valentina Frate, che hanno illustrato il percorso di analisi e progettazione svolto nei mesi scorsi. Al centro di tutto, il concetto di "stratificazione": Ivrea come città multiforme, nella quale epoche diverse – romana, medievale, industriale – si intrecciano senza soluzione di continuità con elementi unici come il Carnevale, l'Anfiteatro Morenico, la Via Francigena, i cavalli, l'acqua. Il nuovo marchio non è un semplice logo: è un racconto visivo, fatto di colori, linee e suggestioni. La palette cromatica ruota attorno a un Arancione Pantone, sintesi dell'arancione carnevalesco e del rosso porpora della tradizione eporediese, affiancato da tonalità complementari e dal bianco. Le forme scelte sono morbide, fluide, in omaggio alla raffinata cultura grafica olivettiana, che ha fatto scuola nel mondo. Durante la presentazione sono stati mostrati anche i primi rendering con esempi di applicazione del marchio su supporti pubblicitari, segnaletica urbana e materiali informativi. Il brand sarà usato nei contesti turistici, culturali e istituzionali, rafforzando il posizionamento di Ivrea come città attrattiva, contemporanea e identitaria. La consigliera metropolitana Sonia Cambursano, con delega al Turismo, ha evidenziato, a margine della conferenza stampa di presentazione del progetto, come Ivrea sia al «centro di un territorio ricco, sfaccettato, con un grande potenziale: il nuovo city branding può aiutare a raccontarne la complessità e l'innovazione». Efficaci le parole del sindaco Chiantore: «Ivrea è molto più di ciò che appare: è un crocevia di storie, paesaggi e opportunità. Con questo brand vogliamo attrarre nuovi sguardi e far riscoprire ai cittadini l'orgoglio di vivere in un luogo speciale, capace di offrire esperienze autentiche e una qualità di vita straordinaria».







Integrazione e pari opportunità al centro delle politiche sociali

Una comunità più coesa, inclusiva e paritaria, in cui ogni persona possa sentirsi accolta e valorizzata: un impegno e una convinzione profonda. I quartieri della città si presentano oggi come mosaici di culture, etnie, storie ed esperienze che talvolta faticano a comunicare tra loro. Con efficaci politiche di mediazione sociale e interculturale è possibile abbattere barriere e costruire relazioni. Una città viva è, anche, una città più sicura, nella quale le persone si riconoscono parte di un progetto comune. Tra le azioni concrete già introdotte dall'Amministrazione spiccano gli accordi con ASL TO4 a sostegno delle fasce più fragili; i percorsi di inclusione con la comunità carceraria, come il progetto "Gatti Galeotti"; il progetto FAMI per gli stranieri, che comprende sportelli, accompagnamento al lavoro e ricerca casa. Da segnalare anche l'istituzione della Consulta Stranieri, la Festa Multietnica, i progetti SAI e gli incontri contro ogni forma di discriminazione. Sul fronte dell'emergenza abitativa e della promozione della cittadinanza attiva, il Comune ha riconosciuto la cittadinanza onoraria ai ragazzi stranieri cresciuti a Ivrea, valorizzando l'appartenenza come risorsa. Parallelamente, prosegue con determinazione anche l'impegno sulle Pari Opportunità e le Politiche di Genere. L'Amministrazione ha avviato un tavolo permanente, aderito al Gender Equality Plan, promosso campagne informative, convegni e percorsi formativi nelle scuole e negli sportelli informagiovani. Importanti anche le iniziative contro la violenza di genere, come il vademecum contro le molestie sui luoghi di lavoro, la revisione del linguaggio amministrativo, e il coordinamento delle giornate del 25 novembre e dell'8 marzo. «Lavoriamo per un'Ivrea dove nessuno resti indietro» dichiara l'assessora Gabriella Colosso. «Integrazione e pari opportunità non sono concetti astratti, ma azioni quotidiane che coinvolgono tutta la città: istituzioni, associazioni, imprese e cittadini. Solo insieme possiamo affrontare il cambiamento e trasformarlo in crescita, benessere e giustizia sociale per tutti.»



Maria Patrizia Dal Santo - Vicesindaca

Deleghe: Politiche sociali, Sistemi educativi e diritto allo studio, Formazione professionale, Politiche giovanili, Sostenibilità ambientale.



Gabriella Colosso - Assessora

Deleghe: Pari opportunità, Lavoro, Processi partecipativi, Recupero e Sviluppo delle periferie, Politiche per l'integrazione, Tutela degli animali, Commercio.

PAPI - i Sapori dell'Orto
www.papisapori.it
Ortofrutta, gastronomia, pasticceria, panetteria, salumeria, colazioni, pausa pranzo sana e veloce, aperitivo e tanto altro....

Orari: lun-mar 6.00-20.00 mer 6.00-14,30
gio-ven-sab 6.00-20.00 domenica chiuso
Corso Vercelli, 124/A - 10015 Ivrea (TO)
tel. 0125 616971 - cell. 340 4232385
saporidellorto@alice.it

LE MACELLERIE di Nonno Nino
Carni Botalla 1876 srl
MONGRANDO VIA MAGHETTO, 117
BIELLA VIA GALIMBERTI, 3
VERCELLI CORSO ABBIATE 52/54
IVREA PIAZZA CARLO FREGUGLIA, 16
www.carnibotalla1876srl.com - Telefono: 015 666 103

Casa e dignità: Ivrea rafforza il sostegno abitativo

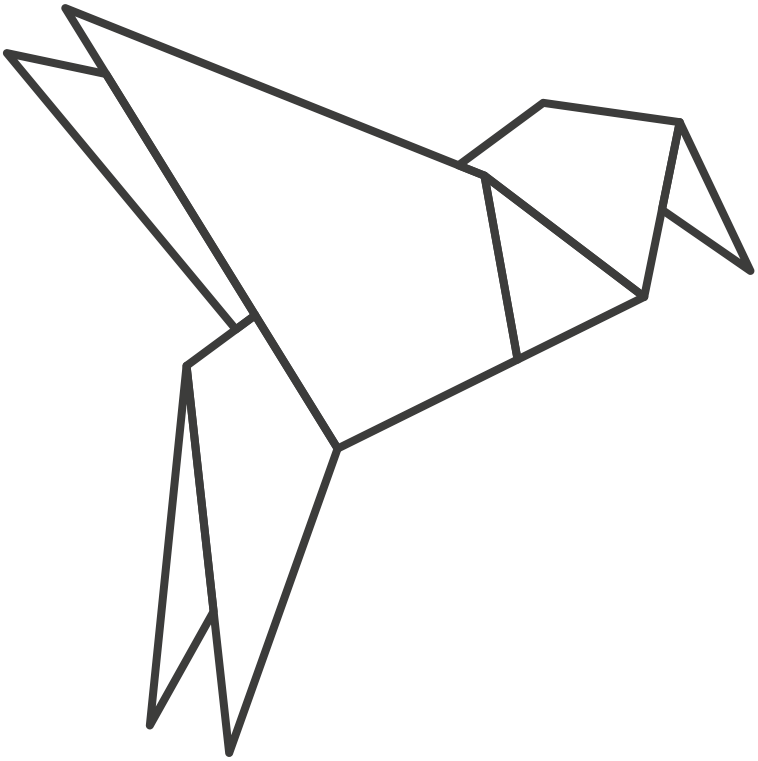
Il diritto alla casa è una delle grandi sfide sociali del nostro tempo, e Ivrea non fa eccezione. Oggi sono 497 gli alloggi di edilizia pubblica in città, 144 di proprietà comunale. Tuttavia, circa 60 di questi sono vuoti, spesso in condizioni che ne impediscono l'assegnazione per mancanza di risorse destinate alla manutenzione: il risultato di un disinvestimento statale che dura dagli anni '90.
L'Amministrazione ha scelto di non restare a guardare. Sono stati conclusi importanti lavori di ristrutturazione e riqualificazione in via IV Martiri, che hanno reso di nuovo disponibili alcuni alloggi. Si sta pensando inoltre di attivare un Bando di Autorecupero, che permetterà agli assegnatari di eseguire in autonomia piccoli interventi di manutenzione, detraendone i costi dall'affitto.
L'emergenza si fa più acuta con l'aumento degli sfratti, passati da 19 nel 2023 a 48 nel 2024, e una crescente richiesta di affitti calmierati. Spesso si tratta di persone colpite da eventi improvvisi – perdita del lavoro, separazioni, malattie – che si ritrovano senza una rete di sostegno. A queste si aggiungono lavoratori precari e nuclei vulnerabili, esclusi dal mercato immobiliare. Oggi in città ci sono 130 persone in graduatoria in attesa di un alloggio.
Per rispondere in modo strutturato, Ivrea partecipa da cinque anni al progetto Living Better, guidato dal Consorzio In.Re.Te e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo. Nascono così strumenti innovativi come l'Osservatorio Abitare, che coordina enti pubblici e del terzo settore per monitorare domanda e offerta; il Servizio Accompagnamento Abitare, che aiuta a cercare e mantenere un alloggio; e la cooperativa La Tenda, che recupera immobili inutilizzati per destinarli a chi è in difficoltà.
Completano il quadro gli alloggi a bassa soglia sostenuti anche dal Comune con fondi straordinari e il futuro Tavolo di Governance Territoriale, che coinvolgerà tutti gli attori chiave del settore abitativo, dal pubblico al privato.
«Garantire il diritto alla casa non significa solo assegnare un tetto» afferma l'assessora Maria Patrizia Dal Santo. «Significa difendere la dignità delle persone, prevenire l'emarginazione e costruire una comunità più giusta. Ivrea ha scelto di non voltarsi dall'altra parte e di investire energie, risorse e relazioni in un progetto abitativo che mette davvero al centro le persone.»





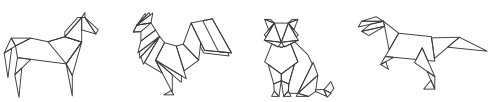


inspire
communication



LA COMUNICAZIONE PRENDE UNA BELLA PIEGA

PR COMUNICAZIONE GRAFICA STAMPA



www.inspirecommunication.it
Cell. 349 21 41 770 - Tel. 011 037 18 70

Trasporto pubblico: si cambia marcia

Un trasporto pubblico efficiente, capillare, sostenibile: una sfida che Ivrea ha scelto di affrontare di petto. Gli obiettivi: più corse utili, meno sprechi, collegamenti mirati affinché la città sia più vivibile, meno congestionata e capace di attrarre studenti, lavoratori, turisti e nuovi residenti.
Negli ultimi due anni, l'amministrazione ha portato avanti una profonda riorganizzazione del servizio di trasporto su gomma sul territorio della conurbazione eporediese. In collaborazione con l'Agenzia per la mobilità piemontese, sono stati riordinati gli orari delle linee, eliminando sovrapposizioni e migliorando la regolarità delle corse. Il risultato? Un servizio più efficiente e un risparmio economico rilevante.
Un intervento mirato ha interessato anche le linee 2 e 6, ora ripensate in funzione delle reali esigenze del territorio e delle imprese locali, come il Bio Industry Park, che oggi può contare su un maggior numero di passaggi dedicati ai lavoratori.
Risale allo scorso anno l'attivazione di un nuovo servizio gratuito estivo, con corse ogni ora tra la stazione, l'asse Unesco di via Jervis e il parco dei 5 Laghi: il riscontro è stato così positivo che è stato confermato anche per l'anno in corso. L'assessorato e la vicesindaca Patrizia Dal Santo stanno già guardando avanti, studiando la fattibilità di un innovativo sistema di navette, prenotabili via telefono o app, per connettere Ivrea con i comuni limitrofi e la Valchiusella, raggiungendo così anche le zone oggi meno servite.
Nel Piano generale della mobilità, il Comune ha indicato alcune priorità: più mezzi elettrici, bigliettazione integrata urbano/extraurbano, acquisto digitale dei titoli di viaggio, nuova segnaletica leggibile alle fermate, e un programma di manutenzione delle infrastrutture esistenti.
«Stiamo costruendo un trasporto pubblico intelligente, adatto ai tempi e alle persone» dichiara l'assessore Massimo Luigi Fresc. «Non ci siamo limitati a ottimizzare ciò che esisteva: abbiamo creato reti, ascoltato il territorio e dato forma a soluzioni nuove. Il lavoro con la Città Metropolitana, i Comuni vicini e il mondo produttivo ci prepara alle grandi scelte che arriveranno con i nuovi bandi del 2026. Siamo solo all'inizio, ma la direzione è chiara: più connessioni, più qualità della vita.»







L'agonia del commercio a Ivrea: un melodramma politico

Nel palcoscenico politico di Ivrea, le dichiarazioni dell'amministrazione comunale suonano come un melodramma degno di un premio Oscar. "Per il commercio facciamo già tanto attraverso le manifestazioni che organizziamo a Ivrea", ripete a più riprese Matteo Chiantore, in quella che è ormai diventata una cantilena, buona per addormentare gli animi o far oscillare i consensi – verso il basso – di almeno un paio di punti. È una magra consolazione sapere che il commercio locale sia in sofferenza e che l'amministrazione lo guarda dalla riva, magari mentre pianifica l'ennesima manifestazione o firma l'ennesimo protocollo. Intanto, l'elenco delle tasse e dei balzelli cresce come l'erba nei parchi pubblici. Ivrea è diventata un sogno per i turisti... e un incubo per chi cerca di lavorare onestamente dietro un bancone. Ivrea è turistica e abbiamo molte potenzialità, basta metterle in atto e non fare il contrario. Se i parcheggi potessero parlare, racconterebbero storie di ordinaria rapina urbana. Ogni visita in città si trasforma in un'esperienza indimenticabile. Ma solo per il portafoglio. E mentre i commercianti contano i centesimi, l'assessore Colosso, fresca di nomina al commercio, pare aver fatto dei documenti la sua specialità: protocolli, firme, sigle... ma di proposte concrete, neanche l'ombra. Dovremmo forse ringraziarla per questa dedizione alla burocrazia e dimenticarci dell'assenza di idee? Forse no, perché di fuffa ne abbiamo già a sufficienza. A rendere il quadro ancora più desolante ci pensa l'assessore Fresc, incaricato alle manutenzioni. E qui lo spettacolo si fa grottesco: foreste amazzoniche di erba alta invadono i parchi, alberi con rami che sfiorano il suolo, marciapiedi degni di un percorso a ostacoli, buche e crateri che trasformano le strade in una moderna installazione artistica. Manca solo il biglietto di ingresso. Che cosa serve per dare una scossa a questa situazione? Semplice: un assessore al commercio che abbia il coraggio di proporre qualcosa di vero, non solo belle parole e sorrisi di circostanza. Qualcuno che vada oltre gli slogan di partito e si metta finalmente al servizio della comunità. Personalmente, qualche idea ce l'avrei. Una, ad esempio, era stata messa sul tavolo: 15 minuti di sosta gratuita per chi vuole fare acquisti in centro. Una proposta di buon senso, pensata proprio per aiutare il piccolo commercio. Peccato sia stata bocciata dalla maggioranza di sinistra, con un'alzata di spalle e la solita aria di superiorità. Perché, giusto per ricordarlo, il tempo è denaro. E quei 15 minuti, per un negoziante, possono significare tutto. I soldi dei cittadini sono sacri. Ogni euro dovrebbe essere speso con saggezza, e gli stipendi degli assessori dovrebbero essere meritati. Ma qui, più che merito, regna il clientelismo. Un'idea forse populista, o forse solo di buon senso, che però oggi sembra fuori moda. Eppure, dovremmo tutti iniziare a chiederci se ha davvero senso pagare chi gioca solo con le parole. Se questo è il modus operandi, allora qualcosa non funziona. E quando qualcosa non funziona, il dovere di chi ama la propria città è parlarne, urlarlo, raccontarlo ovunque: ai bar, in famiglia, su Facebook. Magari, con un po' di pressione popolare, qualche assessore potrebbe persino svegliarsi. Nel frattempo, mentre ci godiamo l'ennesima stagione di proclami e comunicati stampa, ricordiamoci che il vero protagonista dovrebbe essere il commercio di Ivrea, non le celebrazioni delle buone intenzioni o le chiusure degli uffici per ferie pregresse. La speranza è che un giorno gli assessori scendano dal piedistallo dei protocolli e comincino a lavorare davvero sul campo. Ma fino ad allora, prepariamoci a una nuova stagione di bluff e promesse elettorali. E Fresc, nel frattempo? Con una città che cade a pezzi cosa fa?

Forse l'unica cosa che accomuna tutte le persone impegnate in politica, di qualsiasi schieramento, è la ferma convinzione delle potenzialità di Ivrea. I problemi arrivano quando si discute di come traghettarla nel futuro: siamo fortemente convinti che il domani debba prevedere una maggiore vocazione turistica. In ogni caso, solo se il nostro territorio saprà diventare realmente attrattivo avrà speranze di miglioramento: turismo, cultura, sicurezza, lavoro e commercio sono i cinque pilastri su cui potremo costruire l'Ivrea del futuro, per il bene dei nostri concittadini, presenti e futuri.

Il nostro impegno per una città giusta, sostenibile e partecipata

Lavorare per una città giusta, sostenibile e partecipata è stata la bussola del nostro programma e della nostra azione politica. Nei primi due anni di impegno nell'amministrazione comunale abbiamo così declinato queste tre linee guida: la giustizia con la cura delle tematiche della povertà, dell'abitare e dei diritti civili; la sostenibilità con l'attenzione alla mobilità sostenibile, all'energia, alla gestione dei rifiuti e al cibo; la partecipazione con la promozione della Consulta Giovani e con il contributo alla costruzione di un percorso partecipato volto alla definizione del Piano della Mobilità Sostenibile. Soddisfatti del lavoro svolto finora e soprattutto dell'ottimo clima collaborativo con le altre forze di maggioranza, siamo pronti ad affrontare con la giusta energia i prossimi tre anni di questa amministrazione.

I cantieri in Città

Progetto Ivrea, e Lista Sertoli sono due liste civiche rappresentate attualmente in Consiglio Comunale da Piccoli Elisabetta ex Vicesindaco ed Imprenditrice, Tony Cuomo ex Consigliere di maggioranza e noto ristoratore, e Paolo Noascone figura professionale con esperienza decennale nella PA. Il programma elettorale che contraddistingueva le due liste aveva al centro l'avvio dei numerosi cantieri frutto dei progetti presentati dalla nostra precedente Amministrazione e finanziati per circa 23.000.000 di euro che riguardavano il Castello e le sue mura, la Pista di atletica, l'Asilo Olivetti, la rigenerazione del magnifico Palazzo Giusiana e della Sala Cupola, la Biblioteca in sicurezza e l'abbattimento dell'Ex Cena, per non dimenticare la rigenerazione energetica delle Case popolari, e dei finanziamenti per gli orti di San Grato. Attualmente come Consiglieri di opposizione stiamo dando il nostro contributo partecipando alle Commissioni Consigliari sul tema e mantenendo alta in Consiglio l'attenzione sulla realizzazione di questi importantissimi progetti che contribuiranno a valorizzare ed abbellire la nostra amata Città e lo sviluppo turistico, culturale ed economico della stessa.

Ivrea, " capitale" storica del Canavese

Nel programma della nostra coalizione il concetto di "leadership territoriale" rappresenta uno dei nuclei fondanti su cui impostare il progetto politico. Le relazioni tra Enti Locali sono fondamentali per superare criticità e per accedere più facilmente a fonti di finanziamento implementazioni di servizi erogati da enti superiori. Questa ricerca di convergenze politiche deve essere accompagnata dallo spirito di generosità che il comune più popoloso ha il dovere di coltivare, mettendo a disposizione uffici, risorse e rapporti politici permettendo a tutti di crescere insieme e di più. L'amministrazione ha perseguito con costanza questo obiettivo, permettendoci di raggiungere risultati importanti, già realizzati o solo avviati, senza dimenticare che anche le relazioni istituzionali rappresentano da sole un valore per il futuro. Citiamo solo alcune delle iniziative che possiamo ricordare: anche grazie ad una presenza costante in assemblea dei sindaci dell'ASL TO4 e attraverso la mediazione politica si sono fatti passi avanti nella progettazione del nuovo ospedale; ci siamo proposti come sub- capofila di uno dei progetti delle Strategie Urbane di Area (valore quasi 4 mln di euro), coinvolgendo 11 comuni che avrebbero rischiato di rimanere esclusi se avessero presentato 11 progetti slegati; abbiamo dato vita alla Sport Commission, aprendola e coinvolgendo anche i comuni dell'anfiteatro morenico; siamo stati i promotori delle comunità energetiche nella nostra zona superando le barriere dei confini comunali, già sei sono state istituite e probabilmente ne seguiranno altre; abbiamo partecipato attivamente all'istituzione del Parco dei 5 laghi con un percorso condiviso con i cinque comuni coinvolti; abbiamo promosso e condiviso il nuovo piano industriale di SCS, che ci permetterà di continuare a migliorare la qualità della raccolta rifiuti nel nostro territorio sbloccando una situazione che sembrava statica; siamo stati i promotori della manifestazione che ha portati 40 sindaci sul Ponte Preti, attirando l'attenzione sui suoi problemi e che ha indotto il governo a concedere una proroga agli stanziamenti previsti; non ultimo, la manifestazione per la Palestina del 24 Maggio ha visto la partecipazione di 20 sindaci del territorio con la fascia tricolore.

Due anni di consiliatura: cultura e turismo al centro

Questi due anni di consiliatura, mi paiono dieci. Se penso a quante cose sono cambiate ed evolute dal maggio 2023 a oggi: nella maggioranza, nel mio gruppo Viviamo Ivrea. Se penso a come sono cambiata io. Nei 24 mesi di governo della città i progetti in cantiere sono stati tanti e nelle fucine dell'amministrazione ce ne sono ancora. Oggi, vorrei spendere due parole su quelli che interessano cultura e turismo, che sono anche i temi della commissione che presiedo. Ivrea sta affrontando un cambiamento epocale: dall'apertura del Castello, ai progetti sull'Anfiteatro Romano, alla valorizzazione dell'area Unesco, per citarne solo alcuni. Finalmente stiamo concentrando nell'offerta culturale e turistica energie e co-progettazioni nuove e stimolanti, diventando sempre più attrattivi per il turismo italiano e internazionale. Il nostro Carnevale, così come San Savino, la Grande Invasione, nel 2024 Apolide, si accompagnano costantemente a iniziative, più piccole ma avvincenti: quelle delle associazioni culturali. Costellano tutti i 12 mesi dell'anno, proponendo un'offerta variegata e che ha portato a un incremento costante, dalla pandemia a oggi, dei flussi di visitatori, nell'ordine delle migliaia. La nostra città, per piccina che sia, ha molte proposte davvero sopra le righe per le sue dimensioni. Cosa c'è da migliorare? Sicuramente il coinvolgimento dei quartieri e della casa circondariale. Portare le iniziative fuori dal centro arricchendo altre zone. Una sfida già messa all'ordine del giorno. Grazie Ivrea, sempre e comunque.

Morenic Sport Commission: lo sport come leva di salute, territorio e comunità

Promuovere lo sport, la cultura del movimento e le attività all'aria aperta: nasce con questi obiettivi la Morenic Sport Commission, realtà che mette in rete Comuni, associazioni e operatori del Canavese. Presieduta da Mauro Berruto, parlamentare ed ex CT della nazionale italiana di volley, è già sostenuta da 28 Comuni e 40 associazioni sportive, in rappresentanza di 21 discipline (incluso lo sport paralimpico). Il progetto – articolato nelle linee strategiche Ispira, Allena, Misura – punta ad attrarre eventi e risorse, a promuovere l'inclusione sociale e a misurare gli impatti sanitari, ambientali e turistici dello sport. Obiettivi concreti: creare una piattaforma digitale per mappare le strutture, convocare tavoli permanenti per lo sport diffuso, introdurre tecnologie indossabili per monitorare l'attività motoria e costruire nuove sinergie con Asl, università e imprese. «Nel contesto della modifica dell'articolo 33 della Costituzione, che riconosce lo sport come diritto fondamentale, la Morenic Sport Commission si candida a diventare un modello replicabile: un laboratorio dove sport, salute, innovazione e partecipazione si incontrano» ha dichiarato Mauro Berruto. Il primo banco di prova sarà la Nova Eroica (vedi box) di settembre, ma l'agenda è già ricca. Sono in cantiere incontri con l'Istituto per il Credito Sportivo, nuove segnaletiche escursionistiche come quella avviata a Bollengo e collaborazioni per rendere il Canavese un punto di riferimento per il turismo sportivo. Un progetto ambizioso, che guarda al futuro con il passo lento ma costante del cammino condiviso.

100×100 DONNE: CICLISMO, LIBERTÀ E BENESSERE

Domenica 12 ottobre 2025 Ivrea ospiterà 100×100 Donne, una cicloturistica tutta al femminile: 100 donne pedaleranno per 100 chilometri tra le strade del Canavese. Non è una gara, ma una manifestazione aperta a tutte – dalle cicliste esperte alle appassionate alle prime armi – che vivono la bici come forma di benessere fisico e mentale, come mezzo di libertà e superamento dei propri limiti. Un evento per muoversi, conoscersi e condividere.



NOVA EROICA SBARCA A IVREA

Sabato 13 e domenica 14 settembre 2025 Ivrea ospiterà per la prima volta Nova Eroica, la ciclostorica gravel sulle strade bianche che unisce sport, cultura e paesaggio. Partenza e arrivo saranno in centro, con tre percorsi (45, 75 e 130 km) che attraverseranno l'Anfiteatro Morenico, le colline, borghi e cantine del Canavese, arricchiti da eventi locali, degustazioni e intrattenimento diffuso. Non una semplice gara, ma un vero e proprio festival del ciclismo: un'esperienza autentica per appassionati e famiglie, nel segno della condivisione e dell'amore per il territorio.

RENDIAMO UNICO L'ULTIMO SALUTO



CASA FUNERARIA

L'UNICA AUTORIZZATA
SUL COMUNE DI IVREA
E COMUNI LIMITROFI



Cavallari®

IVREA via Torino n.22/24 24H 0125 634034 349 1918101



GRUPPO peila 60 anni dal 1965
fiducia e qualità in movimento

Il Gruppo Peila e Suzuki
per il 2° anno consecutivo **- 1° MARCHIO di auto vendute in Valle d'Aosta.**

web:www.peila.it SEGUICI SU

Carema (To) via Nazionale 7
tel. 0125 811076

Quart (Ao) Loc. Amerique 56
tel. 0165 775780

concessionaria ufficiale per il Canavese e Valle d'Aosta

1 in Valle d'Aosta numero immatricolato
SUZUKI

L'Auto che fa per TE



GARANZIA CERTIFICATA DELL'USATO

QUALITA' DEL SERVIZIO E DEL PRODOTTO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

GRUPPO peila 60 anni dal 1965
fiducia e qualità in movimento

CENTRO USATO

VIA NAZIONALE 10 - CAREMA (TO)

SEGUICI SU

www.peila.it